Home
GTL - Grande Traversata delle Langhe - Tappa 9C: Arguello - Lequio Berria
Fruizione
Escursionismo
Infrastruttura registrata
No

Lunghezza
4.50 km

Tempo
1 ora 25 minuti

Tappa
9

Dislivello salita
319 m

Dislivello discesa
244 m

Difficoltà
Escursionistico

Informazioni

Regione
Piemonte

Nazione
Italia

Indirizzo

Arguello
Via Principale
12050 Arguello CN
Italia

Coordinate

POINT (8.109792 44.583269)
Quota
640 m
Indirizzo di arrivo

Lequio Berria
Via Roma, 8
12050 Lequio Berria CN

Italia

Coordinate arrivo
POINT (8.097508 44.604558)
Quota di arrivo
715 m
Accesso

In macchina:
A6 – Torino Savona, uscita Marene o Carmagnola
A21 – Torino Piacenza, uscita Asti Est
A33 – Asti Cuneo, uscita Alba

In aereo:
Milano Malpensa e Linate – www.sea-aeroportimilano.it
Torino Caselle – www.aeroportoditorino.it
Cuneo Levaldigi – www.aeroporto.cuneo.it

In treno:
Ferrovie dello Stato: www.trenitalia.com

Descrizione

Ulteriore continuazione del tracciato precedente, questa variante della GTL ci conduce a Lequio Berria.

Anche Arguello, come Lequio, non ha più il castello, andato perduto in una delle tante guerre che insanguinarono il Piemonte tra ‘500 e ‘600, di cui rimane il solo tumulo di terra su cui sorgeva a dominare il paesino tutto accoccolato tra la piazza alta e un paio di giri di case che digradano verso la porta sottana segnata ancora dalla sternìa (l’acciottolato a taglio medioevale) originale e l’antichissima chiesa di San Frontiniano del sec. XII. Come Sinio, anche Arguello era legato al potente monastero di San Cassiano (e Frontiniano) di Alba e questa pieve ne è il legame più evidente. Presso la pieve venne ritrovata anche una stele romana oggi visibile nel municipio, a riprova dell’antichità dell’insediamento. Rimarchevole non solo per la posizione amena, ma anche per la possibilità di un indimenticabile pic-nic domenicale, ecco poi la piccolissima cappella di San Michele, sulla strada verso Tre Cunei (la frazione sulla dorsale condivisa con Albaretto e Lequio), appena più in basso del ciglione dell’asfalto, a strapiombo su un terrazzo naturale a perdere nei boschi sottostanti, tra frazioni di pietra e cespugli di lavanda e ginestra.

Dalla piazza all’ingresso del paese si imbocca la stradina sterrata che sale a destra. Aggirato il Bric Trapolin, e superato un noccioleto, al primo bivio si procede in leggera salita poi si scende nel bosco fino ad una evidente sterrata. Qui si piega a destra, seguendo quest’ultima e costeggiando un noccioleto: al primo bivio si procede a destra, al successivo ancora a destra, sul bordo dei coltivi. Si entra nel bosco e si continua a perdere quota, mantenendosi sulla sterrata più marcata. In un tornante si piega a sinistra e, superato un piccolo ruscello, ad un nuovo incrocio ci si dirige a sinistra, in piano, abbandonando la strada per un sentiero meno evidente. Con qualche saliscendi si raggiunge il margine di un rittano, sotto una rocca verticale: si scende a destra, a fianco del ripido fossato (con un breve tratto esposto) fino al torrente Avre, lo si attraversa senza troppe difficoltà (ma con qualche attenzione) e si risale tra la vegetazione dell’opposto versante.

Con una serie di erti tornanti nel bosco si raggiungono i coltivi, si sale per la massima pendenza, costeggiando l’avvallamento creato da un piccolo corso d’acqua e si raggiunge la Cascina Boschetto. La si aggira sulla destra e si segue la stradina sterrata pianeggiante verso la Cascina Pozzetto. La strada, ora asfaltata, sale a destra verso una casa, da cui un tratto ripido consente di raggiungere la dorsale, molto panoramica. Si svolta a sinistra, e dopo circa un chilometro, praticamente in piano, si raggiunge il concentrico di Lequio Berria, nei pressi della piazza.

Il paese è di fronte ad Arguello, su un altro ciglione della lunga collina che si congiunge alla dorsale delle Langhe, ovvero la strada di cresta che corre sul crinale principale tra Valle Tanaro e Belbo. In realtà questo crinale è un sistema di colline a volte molto ampio, che si dipartono dalla linea di cresta più alta che corre da Diano, Montelupo, Rodello, verso Serravalle, Bossolasco, Murazzano e, infine, Montezemolo.

A Lequio nacque un celebre liutaio, Giovanni Pressenda, della grande tradizione italiana che dalla bottega dello Stradivari in poi seppe sempre trovare i legni perfetti per questo prezioso strumento. Un busto lo ricorda al termine della piazza.

Accesso con mezzi pubblici
Sì

Http://Www.grandabus.it/Tpl_orari.asp

Periodo consigliato

Primavera
Estate
Autunno
Da Marzo a Novembre

Accessibile ai disabili

No

Punti di interesse

Arguello : Panchina di Chris Bangle .
Lequio Berria : Collezione Internazionale del Pastello

Interesse devozionale
No

Interesse storico
No

Dettagli

ATL di riferimento
ATL Langhe Monferrato Roero

Fonte
Unione Montana Alta Langa

Codice
GTL

Classificazione
Provinciale di media e bassa montagna

Provincia
Cuneo

Ultima data di aggiornamento
14/07/2024

Altre info
Strutture ricettive
Corte di lequio
Dei bersaglieri
Tappe
Variante
C

Indice itinerario
No

Nomi province
Cuneo